



## **REGIONE LAZIO**

***Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo Studio universitario,  
Politiche per la ricostruzione***

***Assessorato Politiche Sociali e Welfare***

**Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
in co-programmazione con la Direzione Regionale Inclusione Sociale**

**Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo  
Programmazione 2014-2020  
Asse II – Inclusione Sociale - Priorità di investimento 9.iv**

**SOVVENZIONE GLOBALE**

**efamily**

### **Piano di emergenza COVID-19**

**Avviso pubblico per contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido  
privati autorizzati e non ancora accreditati per il periodo di emergenza  
epidemiologica da COVID-19**

### **DOMANDE FREQUENTI**



**1. D. Quali sono le “spese amministrative” ammesse?**

R. A titolo esemplificativo, nelle spese amministrative possono rientrare le spese di cancelleria, utenze, spese assicurative, purché chiaramente riferite alle strutture oggetto del contributo e relative al periodo marzo-luglio 2020. Possono altresì essere riconosciuti i costi per consulenze amministrative, fiscali, del lavoro e legali, e/o legate alla sicurezza; se riferite a specifici interventi per la gestione delle incombenze connesse al COVID-19 o, se riferite a periodi temporali più ampi, imputate per la quota di competenza relativa ai mesi oggetto di finanziamento.

**2. D. Le spese per l’acquisto di giochi in legno o strutture per l’esterno possono rientrare nella voce di spesa “Manutenzione del verde”?**

R. Nella voce di spesa “Manutenzione del verde” possono rientrare solo i costi relativi alla manutenzione ordinaria o straordinaria delle aree verdi, compresa l’eventuale manutenzione delle aree giochi esterne. Non sono invece ammissibili spese relative ad investimenti quali l’acquisto di nuove strutture o attrezzature, fatte salve quelle specificatamente previste per la didattica.

**3. D. Nel caso in cui la struttura sia condotta in locazione a mezzo di contratto tra il locatore (persona privata) e la società titolare dell’asilo nido e non sia previsto il ricevimento da parte dell’asilo nido di una fattura per il canone di locazione cosa è necessario allegare come giustificativo di spesa?**

R. In questo caso sarà necessario allegare come giustificativo di spesa il contratto di locazione che riporti l’importo del canone e i riferimenti della struttura, oltre chiaramente ai giustificativi di pagamento dei singoli canoni versati.

**4. D. Sono ammesse fatture senza riferimenti al periodo della prestazione erogata?**

R. Le fatture devono riportare esplicitamente il servizio ed il periodo di svolgimento della prestazione, che deve essere compreso tra marzo e luglio 2020; per periodi superiori o non coincidenti, verrà riconosciuto solo il rateo corrispondente al periodo oggetto di finanziamento.

**5. D. Le spese con pagamento annuale sono ammesse?**

R. Le spese che prevedono premi o pagamenti annuali o per periodi diversi da quello finanziato (ad Es. spese assicurative, etc...), sono riconosciute in quota parte per il solo rateo corrispondente al periodo rientrante nell’arco temporale compreso tra marzo e luglio 2020. Il pagamento dovrà in ogni caso essere già effettuato al momento della rendicontazione e pertanto non sono rendicontabili costi, anche di competenza del periodo oggetto di finanziamento, il cui pagamento non sia ancora stato effettuato.



REGIONE  
LAZIO



**6. D. I costi dei compensi per Amministratori e gli oneri fiscali sono ammessi?**

R. No, non sono ammessi compensi per amministratori né oneri fiscali di nessun tipo.

**7. D. Sono titolare di uno Spazio Be.Bi. autorizzato. Posso partecipare a questo avviso pubblico?**

R. No, gli Spazi Be.Bi o altre tipologie di strutture che erogano servizi per l'infanzia diversi dalle tipologie di asili nido esplicitamente indicate nell'Avviso Pubblico non sono ammessi.

**8. D. I costi del personale (stipendi e contributi) sono spese ammissibili?**

R. No, le spese per il personale dipendente non sono ammesse.

**9. D. Gli importi di spesa che concorrono al raggiungimento del tetto massimo previsto in base al numero dei posti/bambino autorizzati devono essere al netto dell'IVA?**

R. Sì, come specificato all'Art. 12 dell'Avviso Pubblico "Ai fini della riconoscibilità delle spese, l'IVA è da considerare non ammissibile.". Pertanto, l'IVA non va considerata nella definizione degli importi imputati alle varie voci di spesa nella compilazione della Scheda Finanziaria